EDIC Siena
La newsletter di Europe Direct

Anno V - N. 9 set 2017

Siena

UNIVERSITÀ DI SIENA 1240

Le principali attività del Centro Europe Direct Siena

Il Centro d'informazione Europe Direct è un progetto europeo - ospitato dall'Università di Siena - che prevede l'attivazione di iniziative al fine di informare, comunicare e formare sui temi dell'Unione europea.
Si tratta di un network di oltre 450 Reti Europe Direct (ED) in tutta Europa, coordinate dalla Commissione Europea; in Toscana si trovano a Siena, Firenze e Pisa che cooperano attraverso un Coordinamento ED Toscano.
Il Centro si rivolge ad amministratori e operatori locali, al mondo delle imprese e del lavoro, nonché al mondo accademico.
La Europe Direct dell'Università di Siena si occupa, inoltre, di organizzare, in collaborazione con altre istituzioni e associazioni del territorio, iniziative ed eventi volti a sensibilizzare i cittadini e soprattutto a promuovere il dibattito, favorendo la conoscenza delle tematiche legate all'Unione europea.

A BRIGHT 2017 LO *EUROPEAN CORNER* EDIC SIENA

Il prossimo 29 settembre in tutta Europa si celebrerà la notte dei ricercatori. Anche a Siena è previsto un ricchissimo programma di eventi divulgativi, conferenze, laboratori, esposizioni e spettacoli. La Europe Direct Siena sarà protagonista della giornata con l'allestimento dello *European Corner,* visitabile nei locali dell'URP dell'Università di Siena. Nel corso del pomeriggio, a partire dalle ore 16, si terranno le seguenti attività:

• **Dibattiti** con docenti su tematiche europee
Ore 17: Euro-scetticismo
Ore 18: Brexit
Ne parliamo con Daniele Pasquinucci, professore associato di Storia delle Relazioni internazionali presso l'Università di Siena.
• **Erasmus corner** con il gruppo ESN – Siena GES (Gruppo Erasmus Siena): "mobilità in Europa" per studenti delle scuole superiori e dell'università.
• **Children corner**: riviste gratuite e gadget sull'Unione Europea.
• **Chiedi all'esperto**: possibilità di chiedere informazioni e approfondimenti allo sportello Europe Direct Siena.
• **Quiz Corner**: quanto conosci l'Unione Europea?
Nell'ambito dell'evento saranno, inoltre, distribuiti materiali informativi sulle opportunità del Fondo europeo di Sviluppo Regionale POR FESR. La Notte dei ricercatori a Siena è organizzata dall'Università di Siena, dall'Università per Stranieri di Siena, dal Comune di Siena, da Conad e Banca Monte dei Paschi di Siena.
www.unisi.it/bright2017

"NICE TO MEET YOU, EUROPEAN UNION": LINGUA E CULTURA ITALIANA PER STRANIERI

Avrà inizio il 16 ottobre, all'Università di Siena, la seconda edizione del corso di lingua e cultura italiana "Nice to meet you, European Union", destinato agli studenti internazionali iscritti ai corsi di laurea di I e II livello dell'ateneo senese. Il corso è promosso dal Centro Europe Direct Siena e organizzato in collaborazione con il Centro linguistico dell'Università di Siena. Attraverso l'incontro con culture diverse, il progetto aiuta a sviluppare attività di condivisione e conoscenza degli stranieri presenti sul nostro territorio. Conoscersi per progredire è lo spirito con cui affrontiamo queste iniziative: soprattutto ci preoccupiamo di informare e far comprendere ai nuovi venuti e ai cittadini cosa significhi vivere in un Paese membro dell'Unione - anche da stranieri - e cosa si intenda per cittadinanza europea. Iscritti ai corsi impartiti in lingua inglese, la maggior parte degli studenti internazionali non conosce la lingua italiana e soprattutto non conosce le principali caratteristiche e peculiarità dell'UE anche in relazione ai Paesi di origine. Un'attività innovativa, condivisa con l'ateneo senese, che ha suscitato gradimento da parte degli studenti internazionali e che, in parte, risponde alle politiche e soprattutto alle priorità dell'UE. Il corso presenta due peculiarità: la prima relativa al contenuto del percorso formativo e la seconda alla necessità di aumentare l'attrattività dell'ateneo nei confronti degli studenti internazionali. Relativamente al primo aspetto, il percorso formativo non è semplicemente un corso di lingua, ma anche un percorso di cultura e di educazione interculturale, che prevede appuntamenti legati alla conoscenza della città di Siena, del Palio, del cibo italiano e dei comportamenti da mettere in pratica nella quotidianità, finalizzati a una convivenza civile e al rispetto reciproco.

AD AREZZO LA "GIORNATA EUROPEA DELLE LINGUE" PER PROMUOVERE LA DIVERSITÀ CULTURALE E LINGUISTICA

Si è appena svolta ad Arezzo la "Giornata europea delle Lingue", iniziativa del Consiglio d'Europa e dell'Unione europea che si tiene ogni anno il 26 settembre per promuovere la diversità culturale e linguistica del nostro continente, favorire l'apprendimento delle lingue durante tutto l'arco della vita, dentro e fuori la scuola, per motivi di studio, per esigenze professionali, ai fini della mobilità o per piacere personale. Ad Arezzo le iniziative della "Giornata europea delle lingue" sono organizzate dal corso di laurea in Lingue per la comunicazione interculturale e d'impresa del Dipartimento dell'Università di Siena. Oltre alle lingue europee (inglese, francese, tedesco, spagnolo, russo), nel campus del Pionta si insegnano anche il cinese e l'arabo. All'evento hanno preso parte più di 400 studenti degli istituti superiori di Arezzo e provincia. Si sono tenute alcune lezioni divulgative dedicate non solo alla didattica delle lingue, ma anche alla descrizione di curiosità sulle migliaia di lingue parlate nel mondo, insieme ad altre - riguardanti anche la politica e l'economia - sull'inglese in Europa dopo la Brexit e sull'orientamento della Cina ad aprire una "nuova via della seta" fra Asia ed Europa, un progetto di cooperazione internazionale che porterà sicuramente a una grande diffusione della lingua cinese.

Sono intervenuti i docenti Roberto Venuti, Giuseppe Patota, Silvia Calamai, Laurie Anderson, Corinne Matrat, Nathalie Galesne, Maria Omodeo, Daniele Corsi, Julio Perez-Ugena Partearroyo e Katharina Gemperle. L'iniziativa, co-finanziata dalla Commissione Europea - Progetto Europe Direct 2017, ha offerto anche l'occasione per conoscere le attività di informazione e formazione del centro Europe Direct e le opportunità offerte agli studenti dai programmi europei di mobilità, come quello Erasmus.

IL 29 SETTEMBRE APPUNTAMENTO CON LA RICERCA E LA SCIENZA

Torna venerdì 29 settembre l'affascinante viaggio nel mondo della ricerca con "Bright 2017", la Notte dei Ricercatori in Toscana. L'evento è stato presentato nei giorni scorsi a Firenze, presso la sede della Presidenza della Giunta regionale, dalla vicepresidente Monica Barni, dal rettore dell'Università di Siena, Francesco Frati, dal rettore dell'Università di Pisa, Paolo Mancarella, e dalla delegata del rettore dell'Università di Firenze, Laura Solito. Anche quest'anno la grande festa europea dedicata alla ricerca porterà i suoi protagonisti nelle strade e nelle piazze del centro storico di tutte le città coinvolte e aprirà le porte dei laboratori ai cittadini, che potranno parlare con i ricercatori, apprezzarne la competenza e la passione e conoscere l'impatto positivo che i risultati del loro lavoro ha sulla qualità della vita di tutti i giorni. Promosso dalla Regione Toscana e coordinato dall'Università di Siena, "Bright 2017" vede la partecipazione delle Università di Firenze, Pisa, Siena e Siena-Stranieri, delle Scuole Superiori Sant'Anna e Normale di Pisa, e dell'IMT Alti Studi Lucca, insieme al CNR (area della ricerca di Pisa), l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (Sezione di Pisa).

Il rettore Frati ha evidenziato come questo grande evento sia utile a dare un sostegno alla rilegittimazione sociale del lavoro di ricercatori, degli scienziati e delle università contro leggende e falsi miti che confondono la realtà delle cose e favorire la cosiddetta 'terza missione' che non consiste solo nel trasferimento tecnologico ma anche nella divulgazione culturale, tra conoscenza e creatività. La Notte dei Ricercatori si svolge in contemporanea in oltre 250 città in tutta Europa, grazie al supporto della Commissione Europea, nell'ambito delle Azioni Marie Skłodowska-Curie, volte a favorire la carriera dei ricercatori. Con un articolato programma di iniziative che coinvolge tutto il territorio regionale, "Bright 2017" vuole essere un evento dedicato alla scienza e all'apprendimento interattivo, offrire occasioni di incontro con i ricercatori, per parlare con loro e scoprire cosa fanno concretamente con il loro lavoro quotidiano, in modo coinvolgente. Gli eventi sono pensati per la partecipazione di persone di tutte le età - in compagnia della famiglia, con la scuola, gli amici o da soli - curiose di capire come funzionano le ricerche, anche avventurandosi dietro le quinte dei laboratori normalmente chiusi al pubblico. Con modalità e linguaggi nuovi saranno proposti al grande pubblico i temi più attuali della scienza e della ricerca, con un'attenzione particolare all'impatto sulla vita quotidiana, all'innovazione e alla progettazione del futuro. I programmi per ogni città sono pubblicati sul sito dedicato www.bright-toscana.it, ed è possibile seguire le anticipazioni e gli aggiornamenti su Facebook (www.facebook.com/brighttoscana) e Twitter (@brightoscana: #bright17 #brightoscana).

La Notte dei Ricercatori in Toscana è un progetto finanziato dal programma di ricerca e innovazione dell'Unione Europea Horizon 2020 nell'ambito del grant n. 722944 – BRIGHT.

STATO DELL'UNIONE 2017 E LA VISIONE DI JUNCKER SUL FUTURO DELL'EUROPA

Jean-Claude Juncker, Presidente della Commissione europea, il 13 settembre ha pronunciato a Strasburgo, dinanzi ai membri del Parlamento europeo, il discorso sullo stato dell'Unione 2017, presentando le priorità per l'anno prossimo e delineando la sua personale visione di come potrebbe evolvere l'Unione europea fino al 2025. Ogni anno a settembre, infatti, il presidente della Commissione europea pronuncia dinanzi al Parlamento europeo il discorso sullo stato dell'Unione, in cui fa il punto della situazione per l'anno appena trascorso e presenta le priorità per l'anno successivo. Nel corso dell'evento, Juncker ha dichiarato: «L'Europa ha di nuovo i venti a favore. Se non ne approfittiamo però, non andremo da nessuna parte".

Il presidente ha illustrato anche in che modo la Commissione intende rispondere alle sfide più pressanti cui è confrontata l'Unione europea. Al discorso ha fatto seguito una discussione in Aula, con cui prende il via il dialogo con il Parlamento europeo e il Consiglio in preparazione al programma di lavoro della Commissione per l'anno successivo. Introdotto dal trattato di Lisbona, il discorso sullo stato dell'Unione è previsto dall'accordo quadro del 2010 sulle relazioni tra il Parlamento europeo e la Commissione europea; tale accordo prevede inoltre che il presidente della Commissione invii una lettera d'intenti al presidente del Parlamento europeo e alla presidenza del Consiglio per illustrare nel dettaglio le azioni legislative e le altre iniziative che la Commissione intende intraprendere fino alla fine dell'anno successivo.

Il presidente Juncker ha avviato un dibattito di ampio respiro sul futuro dell'Europa con il Libro bianco della Commissione europea del 1° marzo 2017 e con i documenti di riflessione dedicati alla dimensione sociale dell'Europa, alla gestione della globalizzazione, all'approfondimento dell'Unione economica e monetaria, al futuro della difesa europea e al futuro delle finanze dell'UE.

Per maggiori informazioni:

http://ec.europa.eu/soteu.

https://urlsand.esvalabs.com/?u=https%3A%2F%2Fec.europa.eu%2Fcommission%2Fsites%2Fbeta-political%2Ffiles%2Fstate-union-2017-brochure_it.pdf&e=bd8301e5&h=b3735a34&f=n&p=y

JUNCKER: "16 MESI CON IL VENTO IN POPPA". MA PER ANDARE DOVE?

di Sergio Piergianni

Lo scorso 13 settembre 2017, durante la sessione plenaria del Parlamento europeo a Strasburgo, il Presidente della Commissione europea, J.C. Juncker ha tenuto l'annuale discorso sullo Stato dell'Unione. In un'ora circa, Juncker ha illustrato ai parlamentari europei quale sia la sua visione sullo stato di salute dell'Unione europea, quali siano le priorità della Commissione e come questa intenda raggiungerle entro lo scadere della legislatura, nella primavera del 2019.

Più volte il Presidente ha rimarcato che mancano solo 16 mesi prima che la campagna elettorale europea inizi ad affacciarsi sulla scena politica e che quindi non c'è poi molto tempo per portare a casa gli ultimi risultati del suo mandato. Senz'altro, dalle parole di Juncker, si è evinta una buona dose di ottimismo e le proposte fatte ne sono la dimostrazione. Tra le più importanti iniziative proposte ci sono: una leggera riforma dei trattati per assicurare un "unico capitano" al timone dell'Ue (di fatto la fusione tra la carica di Presidente della Commissione e Presidente del Consiglio europeo), la formazione di liste transnazionali alle prossime elezioni europee del 2019, la costituzione di un'agenzia europea di cybersecurity, il rafforzamento della cooperazione tra stati nel campo della difesa, l'istituzione della carica di "ministro dell'economia" dell'Ue, l'estensione dell'area Schengen a tutti e 27 i membri dell'Unione. Sì, 27 membri perché considera di fatto fuori il Regno Unito e non più plausibile un allargamento dell'Unione alla Turchia. Altri due temi però, vista lo loro importanza, hanno altrettanto segnato il discorso del Presidente: il nodo dei migrati e la conclusione sul futuro dell'Unione. Circa il primo tema, encomiabile è stato senz'altro il ringraziamento di Juncker all'Italia per il grande lavoro svolto nel Mediterraneo dove "salva l'onore dell'Europa", ma purtroppo non basta ringraziare perché se davvero l'Ue vuole salvare il suo onore (e la sua storia) senza esitare e temporeggiare oltre ha oggi l'onere di alzare la voce e porre rimedio in qualsiasi modo possibile alle disumane condizioni di vita di quelli che sarebbero stati dei migranti ma che, in virtù di accordi poco chiari tra Italia e capo tribù libici, sono diventati prigionieri in campi d'accoglienza sparsi nel deserto. Avviandosi poi alla conclusione, Juncker si è lanciato in una riuscita metafora sull'Ue. Immaginando che il vecchio continente fosse una barca, ha detto che questa ora ha "il vento in poppa", che deve prendere coraggio e "mollare gli ormeggi" perché "ora è bel tempo, ma le nuvole torneranno".

L'ottimismo, in campo economico come in campo sociale e istituzionale, è stato quindi l'architrave dell'intero discorso sullo Stato dell'Unione di quest'anno. Nei prossimi 16 mesi però, tra altre scadenze elettorali nazionali, attacchi terroristici che si ripetono, differenti posizioni sul tema dei migranti tra gli stati membri e lassismo da fine legislatura, la barca europea riuscirà davvero a lasciare il posto sicuro dell'immobilismo? Il porto di destinazione è purtroppo ancora sconosciuto e chissà se poi, una volta mollati gli ormeggi, il mare grosso sia facile da affrontare senza bussola e destinazione.

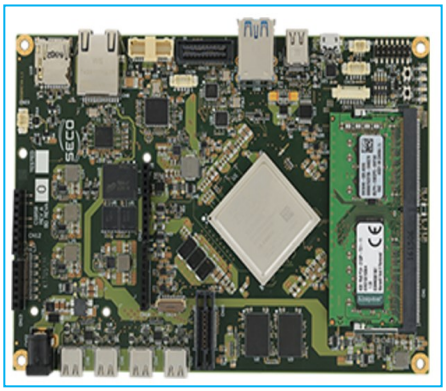
AXIOM: A NEW SCALABLE AND RECONFIGURABLE COMPUTER MADE IN SIENA

We are entering the Cyber-Physical age, in which both objects and people will become nodes of the same digital network for exchanging information. Therefore, the general expectation is that "things" or systems will become somewhat smart as people, allowing a rapid and close interaction not only system-system, but also human-system, system-human. Moreover, through smart systems, the human behavior is improved and simplified. More scientifically, we expect that such Cyber-Physical Systems (CPS) will at least react in real-time, provide enough computational power for the assigned tasks, consume the least possible energy for such task (energy efficiency), scale up through modularity, allow for an easy programmability across performance scaling, and exploit at best existing standards at minimal costs. The whole set of these expectations impose scientific and technological challenges that need to be properly addressed. AXIOM project (Agile, eXtensible, fast I/O Module) aims at researching new software/hardware architectures for CPSs to meet the above expectations. AXIOM is an EU funded project coordinated by Prof. Roberto Giorgi for the Department of Information Engineering and Mathematics (DIISM) of the University of Siena. University of Siena participates in the project also with the Department of Cognitive Sciences (DISPOC). Other partners are BSC (Barcelona Supercomputing Center), the Spanish national supercomputing facility, EVIDENCE, the Spin-Off of the Real-Time Systems (ReTiS) Lab of Scuola Superiore Sant'Anna, FORTH (The Foundation for Research and Technology – Hellas), the premier research Centre in Greece, HERTA, a world leader in the development of cutting edge facial recognition solutions, SECO, a world leader in electronic embedded solutions and VIMAR Spa, a private owned company which is an important player in the worldwide market of low voltage range electrical material. General objectives of the projects are: realizing a small board that is flexible, energy efficient and modularly scalable, easy programmability of multi-core, multi-board and FPGA, leveraging Open-Source software to manage the board, easy Interfacing with the Cyber-Physical Worlds, enabling real time movement of threads and Contribution to Standards. The project started on 1st February 2015, will last 3 years with a contribution of the European Commission of 3'945'937 euro

In February 2017, the AXIOM Consortium announced the successful manufacturing of their first board, the first board that combines three worlds in one: Arduino, ARM computing and FPGA. The "AXIOM Board" is - in other words - designed to be a good combination of High-Performance Computing, Embedded Computing and Cyber-Physical Systems. It is meant to be an ideal platform for real-time data analysis of a huge amount of data in a short time frame, machine learning, neural networks, server farms, bitcoin miners – you name it. If you want to know more about this board and the project, AXIOM team will be present during the European Researchers' Night in the Santa Chiara LAB on 29th September 2017 in Siena.

Furthermore, if you are interested in the project AXIOM team is always looking for new collaborators. If you want to be part of this innovative project write to Roberto Giorgi (giorgi@unisi.it).

http://www.axiom-project.eu/



EPSO OPPORTUNITIES

Responsabile del programma “Malattie emergenti e trasmesse da vettori” AD 8 Stoccolma (Svezia) (ECDC) Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie Agente temporaneo 25/09/2017- 23:59

Esperto in entomologia medica AD 5 Stoccolma (Svezia) (ECDC) Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie Agente temporaneo 25/09/2017- 23:59

Amministratori nel settore dell’edilizia - Ingegneri per la gestione degli edifici AD 6 Bruxelles (Belgio), Lussemburgo (Lussemburgo), Strasburgo (Francia) Istituzioni dell’UE Funzionario permanente 26/09/2017 - 12:00

Assistenti nel settore dell’edilizia - Coordinatori/tecnici edili AST 3 Bruxelles (Belgio), Lussemburgo (Lussemburgo), Strasburgo (Francia) Istituzioni dell’UE Funzionario permanente 26/09/2017 - 12:00

Assistenti nel settore dell'edilizia - Coordinatori/tecnici edili in ingegneria climatica, elettromeccanica ed elettrotecnica AST 3 Bruxelles (Belgio), Lussemburgo (Lussemburgo), Strasburgo (Francia) Istituzioni dell’UE Funzionario permanente 26/09/2017 - 12:00

Assistenti nel settore dell’edilizia - Assistenti per la sicurezza sul lavoro/sicurezza degli edifici AST 3 Bruxelles (Belgio), Lussemburgo (Lussemburgo), Strasburgo (Francia) Istituzioni dell’UE Funzionario permanente 26/09/2017 - 12:00

Direttore esecutivo AD 14 Lubiana (Slovenia) ACER Agente temporaneo 27/09/2017 - 12:00 responsabile del settore TIC – Progetti e contratti AD 8 La Valletta (Malta) (EASO) L’Ufficio europeo di sostegno per l’asilo Agente temporaneo 28/09/2017 - 13:00

Elenco di riserva di agenti di sicurezza armati FG I Lussemburgo (Lussemburgo) Corte dei conti Agente contrattuale 29/09/2017 - 12:00 Responsabile area Trasformazione digitale e innovazione Bruxelles (Belgio) SESAR Agente temporaneo 30/09/2017 - 23:00 Capo unità AD 12, AD 13 Bruxelles (Belgio) Comitato economico e sociale europeo Agente temporaneo02/10/2017 - 12:00

Assistente finanziario AST 3 Alicante (Spagna) EUIPO Agente temporaneo 03/10/2017 - 23:59 assistente amministrativo AST 1 La Valletta (Malta) (EASO) L’Ufficio europeo di sostegno per l’asilo Agente temporaneo 09/10/2017 - 13:00

Amministratore per il team dell'economista capo AD 8 Bruxelles (Belgio) Commissione europea Agente temporaneo 13/10/2017 - 12:00 Funzionario giuridico e di controllo interno FG IV Dublino (Irlanda) EUROFOUND Agente contrattuale 13/10/2017 - 23:59

Membro del Servizio giuridico AD 8 Bruxelles (Belgio) Commissione europea Agente temporaneo 20/10/2017- 23:59

Responsabile della sezione Comunicazione e relazioni pubbliche AD 8 Stoccolma (Svezia) (ECDC) Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie Agente temporaneo 23/10/2017 - 12:00

Correttori di bozze/revisori linguistici - maltese (MT) AST 3 Lussemburgo (Lussemburgo) Parlamento europeo Funzionario permanente 07/11/2017 - 12:00

Correttori di bozze/revisori linguistici - sloveno (SL) AST 3 Lussemburgo (Lussemburgo) Parlamento europeo Funzionario permanente 07/11/2017 - 12:00

Correttori di bozze/revisori linguistici - svedese (SV) AST 3 Lussemburgo (Lussemburgo) Parlamento europeo Funzionario permanente 07/11/2017- 12:00
Correttori di bozze/revisori linguistici - neerlandese (NL) AST 3 Lussemburgo (Lussemburgo) Parlamento europeo Funzionario permanente 07/11/2017 - 12:00

https://epso.europa.eu/apply/job-offers_it

LETTURE E AVVISI DALL'EUROPA

"Le politiche economiche dell'Unione europea"
di Umberto Triulzi
Editore Mondadori Education
Collana Università. Manuali
2016

A seguito della più grave e lunga crisi economica mai sperimentata precedentemente, l'Unione Europea è stata sottoposta a pressioni e spinte di natura sia endogena sia esogena che, oltre ad accrescere le divergenze interne, hanno reso più complessa la ricerca di soluzioni condivise e aumentato i rischi di un arretramento del processo di integrazione. L'Unione Europea, e non solo la moneta unica, si salva se si riparte da un progetto politico ambizioso incentrato non solo sulla risoluzione dei problemi della finanza pubblica, ma anche sulla costruzione di nuovi assetti istituzionali ed operativi in grado di assicurare a tutti i cittadini dei Paesi membri un modello di convivenza politica, economica e sociale a difesa degli interessi delle generazioni future. In questa nuova edizione del volume, il testo è stato sottoposto ad una profonda revisione, sia per tenere conto delle numerose novità introdotte negli ultimi anni in importanti settori del processo di integrazione, sia per una rilettura degli avvenimenti e delle dinamiche economiche che hanno più di recente interessato l'Europa.

Bando ASOC - A Scuola di Open Coesione edizione 2017-2018

Si tratta di un bando aperto a 200 scuole secondarie superiori di tutta Italia, che si cimenteranno in attività di monitoraggio civico sui territori a partire dai dati sui progetti finanziati con le risorse delle politiche di coesione.
Scadenza: 16 ottobre 2017 alle ore 12:00
Per informazioni: *www.ascuoladiopencoesione.it/bando-2017-2018*

Per iscriversi gratuitamente alla newsletter EDIC SIENA è possibile visitare la pagina web alla voce *www.unisi.it/ateneo/europedirect* inserire il proprio indirizzo e-mail nel campo apposito.

EDIC Siena
La newsletter di Europe Direct

Direttore responsabile: *Daniela Cundrò*
Redazione: *Angelita Campriani, Daniela Cundrò, Monica Masti*
Ha collaborato: *Sergio Piergianni, Liana Smaldore*
E-mail: *europedirectsiena@unisi.it*
Recapiti: *via Banchi di Sotto, 55 - Siena*
Tel. 0577 232293
Fax 0577 232294
Numero chiuso in redazione: **27/09/17**
Stampa: Centro Stampa dell'Università
Registrazione presso il Tribunale di Siena n. 8 del 27 dicembre 2012